

Rimini 8.10.2011

Comunicato del Consigliere Gioenzo Renzi

Atto di Indirizzo del Consiglio per le nomine : **non c'era bisogno di aspettare 100 giorni per approvare questo primo atto del Sindaco Gnassi che è la fotocopia di quello del suo predecessore Ravaioli. Continua la vecchia politica.**

L'atto di indirizzo per le nomine dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni attribuite al Sindaco, approvato ieri sera in Consiglio Comunale dalla maggioranza di centro sinistra è sostanzialmente la fotocopia di quello precedente che consente al Sindaco di continuare a fare le nomine nei CDA delle società pubbliche e negli enti **anteponendo gli interessi di partito alle competenze e alle professionalità e senza rispetto per i diritti di tutti i cittadini.**

Per impedire il perpetuarsi di questa gestione del potere **ho presentato cinque emendamenti per chiedere regole certe uguali per tutti, trasparenza, riconoscimento prioritario delle capacità professionali.**

Invano, il Sindaco e la sua maggioranza **li hanno respinti in blocco**, insieme ad altri emendamenti dei consiglieri di minoranza, con la logica arrogante **“abbiamo vinto le elezioni, il Sindaco fa quello che vuole “**, alla faccia di tante belle parole sulla coesione sociale , sulla condivisione, sul Comune- casa comune.

1° Emendamento art. 4- Procedimento di nomina :

E' inutile prevedere che il Sindaco renda noto annualmente e pubblicamente **le nomine** e le designazioni di sua competenza **da effettuarsi** presso Enti, Aziende ed Istituzioni e **che i cittadini interessati possano avanzare le candidature** , quando poi **“ il Sindaco può prescindere dalle proposte di candidature pervenute “**

E' un modo per far perdere tempo ai cittadini e prenderli in giro, senza considerare che è illegittimo nominare persone che non hanno fatto domanda di partecipazione sul bando emesso dal Sindaco per la copertura dei posti che si rendono vacanti presso gli enti ed aziende.

2° Emendamento art.5 – Requisiti Generali

Fra i requisiti generali , per ragioni di trasparenza, sarebbe stato bene **chiedere la dichiarazione di eventuale appartenenza ad un partito politico o ad una associazione .**

%%%

3° e 4° Emendamento art. 6 – Requisiti culturali e professionali

La competenza politico amministrativa non può essere considerata un elemento prioritario, in quanto non può sostituire alcun titolo di studio o esperienze professionali e queste non possono essere rimesse alla valutazione “ in linea di massima “ del Sindaco.

5° Emendamento art. 11 Atto di nomina o di designazione

L'atto di nomina, invece di limitarsi all'annuncio nella prima seduta utile del Consiglio Comunale delle generalità della persona nominata, **dovrebbe essere proposto preliminarmente al Consiglio Comunale per la sua approvazione e/o parere indicando i motivi della scelta e** per ragioni di trasparenza e di valutazione collegiale.

La conclusione: non c'era bisogno di aspettare 100 giorni per approvare questo primo atto politico amministrativo del Sindaco Gnassi, che non a caso porta la data del 30 Giugno 2011, e che è la riproduzione alla lettera di quello adottato dal precedente Sindaco Ravaioli.

Il Sindaco Gnassi, come Ravaioli, **nomina chi vuole, privilegia il potere personale e la tessera di partito, mettendo in secondo piano la competenza professionale e i diritti dei riminesi e il buon funzionamento** degli Enti e delle Società totalmente o parzialmente pubbliche che scaricano sui cittadini l'aumento delle tariffe, l'inefficienza dei servizi, le perdite di esercizio.

Al di là degli annunci, **Gnassi è il continuatore della vecchia politica.**

Gioenzo Renzi